

## QUESITO 1

Siamo a chiedere quale delle due seguenti procedure è preferibile adottare per la partecipazione all'avviso, non trovando nel bando cause ostative per la loro adozione.

XXX intende partecipare come capofila di un gruppo di associazioni partner già costituito in forma associata (Associazione di Associazioni) avvalendosi inoltre, per la realizzazione di attività progettuali, di collaboratori in rete (sempre ETS/Patronati firmatari della lettera di intenti prevista), anch'essi partecipanti alla parte di cofinanziamento richiesta dal bando.

- 1) Nel piano finanziario, la cifra di cofinanziamento assicurata dai collaboratori viene indicata come voce imputata al singolo collaboratore che produrrà la necessaria documentazione (dichiarazioni/autocertificazioni a riguardo)
- 2) Nel piano finanziario, la cifra di cofinanziamento assicurata dai collaboratori viene indicata come voce imputata al capofila che produrrà la necessaria documentazione del collaboratore (dichiarazioni/autocertificazioni a riguardo)

## RISPOSTA AL QUESITO 1

L'avviso consente la partecipazione in forma singola (soggetto proponente singolo) ovvero in forma associata (soggetto proponente in forma associata), secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente.

La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale "soggetto capofila", responsabile nei confronti della Società della Salute di Firenze per la realizzazione del progetto, nonché uno o più enti, diversi dal capofila (qualificati quali enti partner), che partecipano alla presentazione della proposta di intervento e alla realizzazione delle relative attività.

Il soggetto singolo ovvero associato (costituito come sopra indicato) è pertanto il soggetto attuatore del progetto, nonché beneficiario del contributo previsto a sostegno della realizzazione del progetto stesso, che è tenuto a cofinanziare per il 20% del costo complessivo.

L'Avviso prevede che, in caso di soggetto attuatore costituito in forma associata, le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate dall'ente capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti partner, allegando la documentazione di spesa di tutti i soggetti. Il contributo è erogato all'ente capofila che provvede a trasferirlo ai partner associati sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi. L'avviso prevede inoltre che le spese sostenute a titolo di cofinanziamento devono essere rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo finanziato dal presente bando.

In caso di collaborazione in ottica di rete con altri soggetti, diversi dagli enti partner eventualmente associati, l'ente attuatore realizza le attività dell'intervento, ferma restando la possibile realizzazione di attività integrative da parte di tali soggetti. La documentata presenza di tali forme di collaborazione in ottica di rete è "premiata" tramite il criterio di valutazione n. 3 di cui all'articolo 9 dell'Avviso, nella misura in cui valorizza la capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana. Tale rete costituisce quindi un arricchimento del progetto gestito dal soggetto attuatore.

Tuttavia, essendo i soggetti collaboranti in rete diversi dal soggetto attuatore, sia esso singolo o costituito da più enti partner associati, ne consegue che non possono essere ammesse a rendicontazione del finanziamento e del cofinanziamento le spese sostenute da tali soggetti (che non possono essere qualificati, ai fini dell'Avviso, quali partner associati), in considerazione del fatto che possono essere rendicontate solo spese sostenute dal soggetto individuato quale attuatore (singolo o associato) del progetto.